

SCHEDA DI SICUREZZA

(ai sensi del Regolamento (UE) N. 878/2020)



CIE4005A - ROMULAN

Versione 2.0
Sostituisce la versione 1.0

Data di revisione: 01/02/2023
Data di revisione: 24/11/2015

Pagina 1 di 10

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1 Identificativo del prodotto

Nome commerciale: ROMULAN
Codice prodotto: CIE4005A
Numero di registrazione: 016485

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Regolatore della crescita delle piante per uso professionale in agricoltura.

Usi sconsigliati:

Per uso professionale in agricoltura. Non deve essere impiegato per scopi diversi da quelli consigliati e indicati nell'etichetta del prodotto.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

Società: **PROPLAN-Plant Protection Company, S.L.U.**
Indirizzo: Calle Valle del Roncal 12, Planta 1ª, Oficina 7
Città: 28232 - Las Rozas
Provincia: Madrid
Telefono: + 34 916 266 097
E-mail: proplanppc@ciechgroup.com
Web: <https://www.proplanppc.es/es/>

1.4 Numero telefonico di emergenza

Bologna Osp. Maggiore Tel. 051 6478955
Milano Osp. Niguarda Tel. 02 661010296
Roma Policlinico Gemelli Tel. 06 3054343
Napoli Osp. Caldarelli Tel. 081 7472870

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (UE) N. 1272/2008:

Repr. 2 : Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

Aq. Chronic 1: Altamente tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (UE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:



Segnalazione:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H361d Sospettato di nuocere al feto.
H410 Altamente tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202 Non manipolare prima di aver letto e compreso tutte le avvertenze.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare il medico.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente secondo le norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

Continua alla pagina successiva

SCHEDA DI SICUREZZA

(ai sensi del Regolamento (UE) N. 878/2020)



CIE4005A - ROMULAN

Versione 2.0
Sostituisce la versione 1.0

Data di revisione: 01/02/2023
Data di revisione: 24/11/2015

Pagina 2 di 10

Prescrizioni supplementari:

EUH401 Seguire le istruzioni per l'uso allo scopo di evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente.

Contiene:

ethanediol, glicole etilenico

paclobutrazol (ISO), (2RS,3RS)-1-(4-chlorophenyl)-4,4-dimethyl-2-(1H-1,2,4-triazol-1-yl)pentan-3-ol

Prescrizioni SP:

SP1: NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE (Non pulire l'attrezzatura di applicazione in prossimità di acque superficiali. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque provenienti dalle aziende agricole e dalle strade).

Per ulteriori dettagli sulla mitigazione del rischio durante la manipolazione e sulla mitigazione del rischio ambientale, vedere l'etichetta.

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Solo per uso professionale.

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene sostanze PBT.

La miscela non contiene sostanze vPvB.

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscela

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008, per le quali è stato fissato a livello comunitario un valore limite di esposizione professionale, sono classificate come PBT / vPvB o incluse nell'elenco delle sostanze candidate:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento (CE) N.1272/2008	
			Classificazione	Limiti di concentrazione specifici e Stima di tossicità acuta
N. Index: 603-239-00-4 N. CAS: 76738-62-0	paclobutrazol (ISO), (2RS,3RS)-1-(4-chlorophenyl)-4,4-dimethyl-2-(1H-1,2,4-triazol-1-yl)pentan-3-ol	17 - 25 %	Acute Tox. 4, H332 – Acute Tox. 4, H302 – Aq. Acute 1, H400 (M=10) – Aq. Chronic 1, H410 (M=10) – Eye Irrit. 2, H319 - Repr. 2, H361d	Inalazione: ETA = 3.13 mg/l (Armonizzata ATP15) Orale: ETA = 490 mg/kg pc (Armonizzata ATP15)
N. Index: 603-027-00-1 N. CAS: 107-21-1 N. EC: 203-473-3 N. Registrazione: 01-2119456816-28-XXXX	[1] [2] ethanediol, glicole etilenico	1 - 10 %	Acute Tox. 4 *, H302	-

(*) Il testo completo delle 'frasi H' è riportato alla Sezione 16 della presente Scheda di Sicurezza.

* Vedere Regolamento (CE) N. 1272/2008, Allegato VI, sezione 1.2.

[1] Sostanza con un limite di esposizione professionale fissato dall'Unione Europea (vedere sezione 8.1).

[2] Sostanza con un limite di esposizione professionale fissato a livello nazionale (vedere sezione 8.1).

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Continua alla pagina successiva

SCHEDA DI SICUREZZA

(ai sensi del Regolamento (UE) N. 878/2020)



CIE4005A - ROMULAN

Versione 2.0
Sostituisce la versione 1.0

Data di revisione: 01/02/2023
Data di revisione: 24/11/2015

Pagina 3 di 10

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona incosciente.

Inalazione

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo tranquillo e al caldo. In caso di arresto respiratorio o di respirazione irregolare, praticare la respirazione artificiale.

Contatto con gli occhi

Rimuovere le lenti a contatto se indossate e se risulta semplice da fare. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Consultare un medico.

Contatto con la pelle

Togliere gli abiti contaminati. Lavarsi energicamente con acqua e sapone o con un detergente idoneo per la pelle. Non usare MAI solventi o diluenti.

Ingestione

In caso di ingestione accidentale, consultare immediatamente un medico. Restare calmi; non provocare MAI il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'esposizione cronica a lungo termine può causare lesioni a organi o tessuti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di dubbio e quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non somministrare mai a persone incoscienti qualcosa per via orale. Mettere l'infortunato in posizione di riposo, sul fianco sinistro, rimanendogli vicino fino all'arrivo del medico.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

Il prodotto NON è classificato come infiammabile, in caso di incendio devono essere adottate le seguenti misure:

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a polvere o a CO2. In caso d'incendi più gravi impiegare anche schiuma resistente all'alcol e acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non utilizzare per l'estinzione un getto d'acqua diretto. In presenza di tensione elettrica, non si può usare acqua o schiuma come mezzo di estinzione.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi speciali:

L'esposizione a prodotti della combustione o della decomposizione può essere nociva per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare con acqua depositi, cisterne o recipienti vicini alla fonte di calore o alle fiamme, considerando la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati per contrastare l'incendio, passino in condotte di scolo, fognature o corsi d'acqua. I residui di prodotto e i mezzi di estinzione possono contaminare l'ambiente acquatico.

Equipaggiamento di protezione antincendio

A seconda delle dimensioni dell'incendio, può essere necessario l'utilizzo di abbigliamento protettivo contro il calore, di respiratori, guanti, occhiali o maschere di protezione e stivali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione personale vedere la sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Prodotto pericoloso per l'ambiente: in caso di rilascio abbondante o di contaminazione di laghi, fiumi o fognature, informare le autorità responsabili come prescritto dalla legislazione locale. Impedire la contaminazione dei sistemi di scolo, delle acque superficiali o sotterranee e del suolo.

SCHEDA DI SICUREZZA

(ai sensi del Regolamento (UE) N. 878/2020)



CIE4005A - ROMULAN

Versione 2.0
Sostituisce la versione 1.0

Data di revisione: 01/02/2023
Data di revisione: 24/11/2015

Pagina 4 di 10

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Limitare e raccogliere lo sversamento con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, farina fossile...) e pulire immediatamente l'area con un decontaminante adatto. Smaltire il materiale contaminato in idonei contenitori chiusi, nel rispetto delle normative locali e nazionali (vedere sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione personale vedere la sezione 8.

Per il successivo smaltimento del materiale contaminato, seguire le raccomandazioni di cui alla sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Per la protezione personale, vedere la sezione 8.

È vietato mangiare, bere o fumare nell'area di applicazione.

Rispettare le normative su salute e sicurezza sul posto di lavoro.

Non utilizzare mai la pressione per vuotare i contenitori: non sono contenitori resistenti alla pressione. Conservare il prodotto in contenitori realizzati con un materiale identico a quello originale.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in conformità con la normativa locale. Seguire le indicazioni presenti in etichetta. Conservare a una temperatura fra 5 e 25 °C, in luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di calore e dalla luce solare diretta. Conservare lontano da fonti di accensione, agenti ossidativi e sostanze altamente acide o alcaline. Non fumare. Vietare l'ingresso a persone non autorizzate. Dopo la prima apertura, i contenitori devono essere accuratamente richiusi e collocati in posizione verticale per prevenire eventuali fuoriuscite.

Il prodotto non è soggetto alla Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III).

7.3 Usi finali specifici

N.D.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE PERSONALE

8.1 Parametri di controllo

Limite di esposizione professionale per:

Nome	N. CAS	Paese	Valore limite	ppm	mg/m ³
ethanediol, glicole etilenico	107-21-1	Unione Europea [1]	Otto ore	20 (pelle)	52 (pelle)
			Breve termine	40 (pelle)	104 (pelle)
		Regno Unito [2]	Otto ore	20 (vapore)	10 (particolato) 52 (vapore)
			Breve termine	40 (vapore)	104 (vapore)
		Éire [3]	Otto ore	20	52
			Breve termine	104	40

[1] Secondo i valori limite di esposizione professionale obbligatori (sia IOELV che BOELVs) adottati dal Comitato Scientifico per i limiti di esposizione professionale (SCOEL).

[2] Secondo l'Elenco dei Valori Limite (IOELV) nel secondo valore indicativo di esposizione professionale adottato dall'agenzia governativa Health and Safety Executive.

[3] Secondo il Codice di Condotta per la Sicurezza, la Salute e il Benessere sul Lavoro adottato dalla Health and Safety Authority (HSA).

Il prodotto NON contiene sostanze con valori limite biologici.

Livelli di concentrazione DNEL/DMEL:

Nome	DNEL/DMEL	Tipoo	Valore
ethanediol, glicole etilenico CAS No: 107-21-1 EC No: 203-473-3	DNEL (Operatori)	Inalazione, Cronica, Effetti locali	35 (mg/m ³)

DNEL: Derived No Effect Level, livello di esposizione a una sostanza al di sotto del quale non sono previsti effetti avversi.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione corrispondente a un rischio basso, che dovrebbe essere considerato un valore minimo tollerabile.

Continua alla pagina successiva

SCHEDA DI SICUREZZA

(ai sensi del Regolamento (UE) N. 878/2020)



CIE4005A - ROMULAN

Versione 2.0
Sostituisce la versione 1.0

Data di revisione: 01/02/2023
Data di revisione: 24/11/2015

Pagina 5 di 10

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

Concentrazione:	100 %		
Usi:	Regolatore di crescita delle piante per uso professionale in agricoltura		
Protezione respiratoria:			
DPI:	Maschera auto filtrante per la protezione contro gas e particolato.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. La maschera deve avere un ampio facciale anatomico per essere sigillante e impermeabile.		
Norme CEN:	EN 136, EN 140, EN 405		
Manutenzione:	Prima dell'uso non va conservata in ambienti umidi e soggetti ad alte temperature. Verificare con particolare attenzione lo stato delle valvole di inspirazione ed espirazione nel facciale.		
Commenti:	Leggere attentamente le istruzioni del fabbricante sull'uso e la manutenzione dell'attrezzatura. Applicare all'attrezzatura i filtri necessari a seconda della natura specifica del rischio (particolato e aerosol: P1-P2-P3, gas e vapori: A-B-E-K-AX), sostituendoli in base alle raccomandazioni del fabbricante.		
Tipo di filtro necessario:	A2		
Protezione delle mani:			
DPI:	Guanti di protezione contro le sostanze chimiche.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III.		
Norme CEN:	EN 374-1, En 374-2, EN 374-3, EN 420		
Manutenzione:	Conservare in un luogo asciutto e lontano da fonti di calore; evitare l'esposizione alla luce solare. Non apportare modifiche che possono alterare la resistenza dei guanti, né applicare vernici, solventi o adesivi. I guanti devono essere di taglia adeguata e adattarsi bene alle mani dell'utilizzatore: né troppo ampi né troppo stretti.		
Commenti:	Utilizzare sempre con mani pulite e asciutte.		
Materiale:	PVC (polivinilcloruro)	Tempo di breakthrough: > 480 min.	Spessore del materiale: 0,35 mm
Protezione degli occhi:			
Se il prodotto è manipolato correttamente, non è necessario alcun dispositivo di protezione personale.			
Protezione della pelle:			
DPI:	Abbigliamento di protezione.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento protettivo non deve essere né troppo stretto né troppo ampio per non interferire con i movimenti dell'utilizzatore.		
Norme CEN:	EN 340		
Manutenzione:	Per garantire una protezione uniforme, seguire le istruzioni di lavaggio e manutenzione fornite dal fabbricante.		
Commenti:	L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di comfort in linea con quello di protezione dai rischi, tenendo conto delle condizioni ambientali, del livello di attività da svolgere e del tempo di utilizzo previsto.		
DPI:	Calzature da lavoro.		
Caratteristiche:	Marchio «CE», Categoria II.		
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 20347		
Manutenzione:	Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per tale motivo, oltre che per una questione di igiene, è da evitare il riutilizzo da parte di altre persone.		
Commenti:	La calzatura da lavoro per uso professionale è quella che aggiunge elementi destinati a proteggere l'utente da lesioni conseguenti a un infortunio.		

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido

Colore: Bianco

Odore: Caratteristico

Soglia olfattiva: N.D.

Punto di fusione: N.D.

Punto di congelamento: N.D.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.D.

Infiammabilità: **ROMULAN** è classificato come sostanza non infiammabile (Metodo A.9)

Continua alla pagina successiva

SCHEDA DI SICUREZZA

(ai sensi del Regolamento (UE) N. 878/2020)



CIE4005A - ROMULAN

Versione 2.0
Sostituisce la versione 1.0

Data di revisione: 01/02/2023
Data di revisione: 24/11/2015

Pagina 6 di 10

Limite inferiore di esplosività: N.D.
Limite superiore di esplosività: N.D.
Punto di infiammabilità: N.A. (ROMULAN non si è infiammato a temperature da 79,5 °C fino a 101 °C, pertanto ROMULAN è classificato come sostanza non infiammabile).
Temperatura di autoaccensione: 458,2 ± 9,2 °C (Metodo A.15 (a 753,7 mmHg))
Temperatura di decomposizione: N.D.
pH: 6,9 (1%) (CIPAC MT 75,3)
Viscosità cinematica: 438 - 2884 mm²/s (CIPAC MT 192 (a 20 °C))
Solubilità: N.D.
Idrosolubilità: N.D.
Liposolubilità: N.D.
Coefficiente di ripartizione n-ottanol/acqua (valore log): N.D.
Tensione di vapore: N.D.
Densità assoluta: 1061 kg/m³ (CIPAC MT 3,2 (iv) (a 20 ± 0,5°C))
Densità relativa: 1,0610 (CIPAC MT 3,2 (iv))
Densità di vapore relativa: N.D.
Caratteristiche del particolato:
D(v,0.1): 0,77 µm
D(v,0.5): 3,11 µm
D(v,0.9): 11,82 µm
%Volume inferiore a 50 µm: 99,00%
%Volume superiore a 75 µm: 0,70%
(CIPAC MT 187)

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

Esplosivi:

Proprietà esplosive: il Paclobutrazol non dovrebbe manifestare proprietà esplosive.

Liquidi ossidanti:

Proprietà ossidanti: il Paclobutrazol non dovrebbe manifestare proprietà ossidanti.

Altre caratteristiche di sicurezza

Viscosità: N.D.

Punto di gocciolamento: N.D.

Scintillazione: N.D.

Solidi %: N.D.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandate (vedere sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto non provoca reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare qualsiasi tipo di manipolazione impropria.

10.5 Materiali incompatibili

Tenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi, al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se destinato agli usi previsti.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008

Non ci sono dati di prova disponibili sul prodotto.

SCHEDA DI SICUREZZA

(ai sensi del Regolamento (UE) N. 878/2020)



CIE4005A - ROMULAN

Versione 2.0
Sostituisce la versione 1.0

Data di revisione: 01/02/2023
Data di revisione: 24/11/2015

Pagina 7 di 10

a) tossicità acuta:
dati non concludenti per la classificazione.

Stima Tossicità Acuta (ATE):
Miscele:
ATE (Orale) = 1,563 mg/kg

LD50 Orale (ratto): 5000 mg/kg (Non classificato)
LD50 Dermica (ratto): > 2000 mg/kg (Non classificato)
LC50 Inalazione (ratto): >2,149 mg/L aria (Non classificato)

b) corrosione/irritazione cutanea:
dati non concludenti per la classificazione.

c) lesioni/irritazioni oculari gravi:
dati non concludenti per la classificazione.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
dati non concludenti per la classificazione.

e) mutagenicità delle cellule germinali:
dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità:
dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità riproduttiva:
Prodotto classificato:
Tossico per la riproduzione, Categoria 2: Sospettato di danneggiare la fertilità o il feto.

h) STOT-esposizione singola:
dati non concludenti per la classificazione.

i) STOT-esposizione ripetuta:
dati non concludenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione:
dati non concludenti per la classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza endocrina

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sulla salute umana.

Altre informazioni

Non ci sono informazioni disponibili su altri effetti avversi per la salute.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Non ci sono informazioni disponibili sulla ecotossicità delle sostanze presenti.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non ci sono informazioni disponibili sulla biodegradabilità delle sostanze presenti.
Non ci sono informazioni disponibili sulla degradabilità delle sostanze presenti.
Non ci sono informazioni disponibili sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

SCHEDA DI SICUREZZA

(ai sensi del Regolamento (UE) N. 878/2020)



CIE4005A - ROMULAN

Versione 2.0
Sostituisce la versione 1.0

Data di revisione: 01/02/2023
Data di revisione: 24/11/2015

Pagina 8 di 10

Informazioni sul bioaccumulo delle sostanze presenti

Nome	Bioaccumulo			
	Log Pow	BCF	NOEC	Livello
ethanediol, glicole etilenico N. CAS: 107-21-1 N. EC: 203-473-3	-1,36	-	-	Molto basso

12.4 Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili sulla mobilità nel suolo.
È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.
Evitare la penetrazione nel terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non sono disponibili informazioni sui risultati relativi alla valutazione PBT e vPvB del prodotto.

12.6 Proprietà di interferenza endocrina

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino con effetti sull'ambiente.

12.7 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e i recipienti vuoti devono essere manipolati e smaltiti in conformità con la legislazione locale/nazionale vigente.
Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relativa alla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il trasporto deve essere effettuato secondo quanto previsto dalle seguenti normative: ADR per il trasporto su strada, RID per il trasporto su ferrovia, ADR per quello relativo alle acque interne, IMDG via mare e ICAO/IATA per il trasporto aereo.

Via terra: Trasporto su strada: ADR, Trasporto su ferrovia: RID.

Documento di trasporto: Nota di carico e istruzioni scritte

Via mare: Trasporto su nave: IMDG.

Documento di trasporto: Polizza di carico

Via aerea: Trasporto su aeromobile: ICAO/IATA.

Documento di trasporto: Lettera di trasporto aereo

14.1 Numero ONU o ID

N. UN: UN3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Descrizione:

ADR/RID: UN 3082, SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.O.S., 9, PG III, (-)

IMDG: UN 3082, SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.O.S. (PACLOBUTRAZOL (ISO) (2RS,3RS)-1-(4-CHLOROPHENYL)-4,4-DIMETHYL-2-(1H-1,2,4-TRIAZOL-1-YL)PENTAN-3-OL), 9, PG III, INQUINANTE MARINO

ICAO/IATA: UN 3082, SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.O.S., 9, PG III

14.3 Classe/i di pericolo connesso al trasporto

Classe/i: 9

14.4 Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio: III

SCHEDA DI SICUREZZA

(ai sensi del Regolamento (UE) N. 878/2020)



CIE4005A - ROMULAN

Versione 2.0
Sostituisce la versione 1.0

Data di revisione: 01/02/2023
Data di revisione: 24/11/2015

Pagina 9 di 10

14.5 Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino: Sì

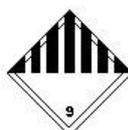


Pericoloso per l'ambiente

Trasporto via mare, FEm – Scheda di emergenza (F – Fuoco, S - Fuoriuscite): F-A, S-F

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Etichette: 9



Numero del pericolo: 90

ADR LQ: 5 L

IMDG LQ: 5 L

ICAO LQ: 30 kg B

Disposizioni riguardanti il trasporto di rifiuti: ai sensi della normativa ADR, il trasporto non è autorizzato.

Procedere come indicato al punto 6.

14.7 Trasporto marittimo di rifiuti in base agli strumenti IMO

Il trasporto del prodotto alla rinfusa non è previsto.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o per la miscela

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Classificazione del prodotto in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III): N/D.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (EU) N. 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi. Il prodotto non rientra nel campo d'azione del procedimento stabilito nel Regolamento (EU) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

DIRETTIVA CE 98/24/ del 7 Aprile 1998 sulla salute e la sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (quattordicesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE).

REGOLAMENTO (CE) N. 1107/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE.

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica della sostanza/miscela.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

SCHEDA DI SICUREZZA

(ai sensi del Regolamento (UE) N. 878/2020)



CIE4005A - ROMULAN

Versione 2.0
Sostituisce la versione 1.0

Data di revisione: 01/02/2023
Data di revisione: 24/11/2015

Pagina 10 di

Testo completo delle 'frasi H' di cui alla sezione 3:

H302	Nocivo se ingerito
H319	Causa grave irritazione agli occhi
H332	Nocivo se inalato
H361d	Sospettato di danneggiare il feto
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Codici di classificazione:

Acute Tox. 4 : Tossicità acuta (Inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4 : Tossicità acuta (Orale), Categoria 4
Aquatic Acute 1 : Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1 : Tossicità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Eye Irrit. 2 : Irritazione oculare, Categoria 2
Repr. 2 : Tossico per la riproduzione, Categoria 2

Cambiamenti rispetto alla versione precedente:
aggiornamento generale

Classificazione e procedura utilizzata ai fini della classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE)

1272/2008 [CLP]:

Pericoli fisici	Sulla base dei risultati delle prove
Pericoli per la salute	Metodo di calcolo
Pericoli per l'ambiente	Metodo di calcolo

Per la manipolazione corretta del prodotto, è consigliabile una formazione di base riguardante la salute e la sicurezza sul lavoro.

Elenco delle sigle e degli acronimi:

ADR/RID:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
BCF:	Fattore di Bioconcentrazione
CEN:	Comitato Europeo di Normazione
DMEL:	Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione corrispondente a un rischio basso, che dovrebbe essere considerato un valore minimo tollerabile
DNEL:	Derived No Effect Level, livello di esposizione a una sostanza al di sotto del quale non sono previsti effetti avversi
EC50:	Concentrazione effettiva mediana
DPI:	Dispositivo di Protezione Individuale
IATA:	International Air Transport Association (Organizzazione internazionale del trasporto aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione internazionale per l'aviazione civile)
IMDG:	International Maritime Code for Dangerous Goods (Regolamento per il trasporto via mare di merci pericolose)
LC50:	Concentrazione letale mediana
LD50:	Dose letale mediana
NOEC:	Concentrazione senza effetti osservati
RID:	Regolamento per il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose

Principali riferimenti e fonti bibliografiche:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2020/878.

Regolamento (CE) N. 1907/2006.

Regolamento (CE) N. 1272/2008.

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 recante modifica dell'Allegato II del Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche e delle miscele (REACH).

Le informazioni contenute in questa Scheda di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, poiché le condizioni di lavoro dell'utilizzatore esulano dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve essere utilizzato per fini diversi da quelli specificati senza prima aver ottenuto indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente. Le informazioni contenute in questa Scheda di Sicurezza si limitano ad illustrare i requisiti di sicurezza del prodotto e non sono da considerarsi una garanzia delle proprietà dello stesso.